

Progetti e imprese per il cambiamento

L'innovazione post Covid Generare impatti positivi su società e ambiente

Nuovo paradigma. Stefano Soliano, direttore generale di ComoNext

«Il business fine a se stesso è finito. Spazio a startup che aiutano il mondo»

LOMAZZO

LEA BORELLI

«L'innovazione deve generare un impatto positivo per la società e per l'ambiente, non è più possibile pensare a qualsiasi tipo di business che non abbia intrinsecamente questo obiettivo». Ad affermarlo è Stefano Soliano direttore dell'innovation hub ComoNext di Lomazzo.

Il tema della sostenibilità è abbastanza sdoganato, è evidente ormai per tutti che un ritmo e un modello di sviluppo come nel passato non sono più pensabili: «C'è la necessità di interiorizzare un cambio di comportamenti a livello personale ma anche un cambio di modalità di produzione e di consumo di risorse da parte delle aziende, la sostenibilità non è più un qualcosa per addetti ai lavori, non è più una scelta ma un modo di essere, il modo con cui si gestiscono le aziende».

Valori e attività

Il cambiamento riguarda la modalità di rapportarsi nei confronti della produzione, dei clienti, dei fornitori, delle materie prime, senza dimenticare il tema dell'economia circolare: «Un prodotto ancor prima di essere

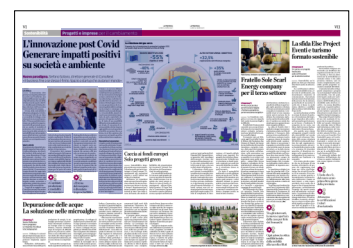
pensato come prodotto deve essere pensato come un insieme di componenti che alla fine della vita del prodotto stesso devono essere riciclati. L'innovazione è la spina dorsale che regge tutta questa nuova concezione e questo nuovo modo di fare impresa, lavorare sull'innovazione oggi vuol dire lavorare su criteri di impatto sociale, economico e ambientale, i pilastri che stanno alla base della sostenibilità».

Il ruolo di un soggetto come ComoNext non può che andare in una direzione unica e ben precisa: «Considerare l'innovazione tutto ciò che porta ad un impatto sociale e ambientale. Parlare di un'innovazione che non crea valore per tanti ma solo per pochi e che non ha un fondamentale ruolo nella trasformazione sociale e ambientale non vuol dire parlare di innovazione».

L'innovation hub comasco ospita al momento 140 imprese una ventina delle quali si occupano in modi diversi di ambiente, energia e sostenibilità. Ogni anno vengono vagliate dalle 120 alle 150 candidature di startup o idee imprenditoriali: «Nella valutazione delle imprese che selezioniamo per far parte del nostro network, sono e saranno sempre

di più quelle che hanno nelle loro proposition non solo una fantastica innovazione a livello di algoritmi o materiali, ma quelle che sapranno interpretare e declinare un impatto socio ambientale rispetto a quello che fanno. Ospiteremo sempre più aziende che saranno utili non solo a se stesse ma al mondo».

Le imprese già costituite da tempo stanno progettando un percorso di transizione ecologico sociale andando a modificare i propri comportamenti, prodotti e servizi, in maniera tale che abbiano in qualche modo un impatto anche da quel punto di vista: «Il fatto interessante che rileviamo e su cui non abbiamo numeri scientifici ma che ci deriva dall'esperienza quotidiana, è che la connotazione di impegno sociale o ambientale che vediamo nelle startup o nelle idee imprenditoriali è aumentata a dismisura. Gli startupper arrivano con una proposizione che è certamente guidata dalla tecnologia ma ha sempre e comunque un



Peso: 42%

obiettivo anche sociale di impatto e di sostenibilità. Questo dimostra una maturazione importante da parte soprattutto dei giovani e ci fa sperare molto bene. Si tratta di una sensibilità diffusa che si sta ampliando sempre di più, c'è una presa di coscienza sul fatto che fare impresa oggi significa non solo guardare al profitto economico fine a se stesso, ma al fare qualcosa che possa avere un impatto positivo sulla società nel suo complesso».

Dal prodotto al consumatore

L'aspetto sociale è fondamentale tanto quello ambientale, l'impat-

to su quello che è il bene comune e la creazione di valori per tanti sta alla base del motore di un'economia di sviluppo che rende tutto il sistema sostenibile: «Se genero un'innovazione che migliora un prodotto o un servizio, miglioro le condizioni dei consumatori che riescono a fare meglio e prima una determinata cosa. Ho generato così un valore anche sociale perché ho migliorato la vita di queste persone che possono avere più risorse temporali o economiche da dedicare complessivamente al sistema per fare anche altre cose. Più sono in grado di permettere alle persone di

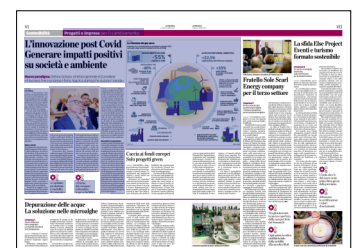
avere più risorse, più lavoro sulla diminuzione delle disuguaglianze che è un altro dei temi fondamentali sui quali l'innovazione si deve interrogare».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Cambiate produzione e modalità di consumo»
«Il tema del recupero è diventato imprescindibile



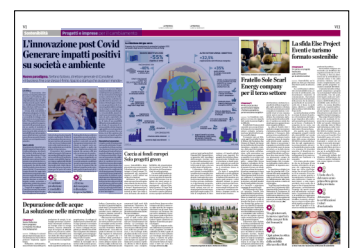
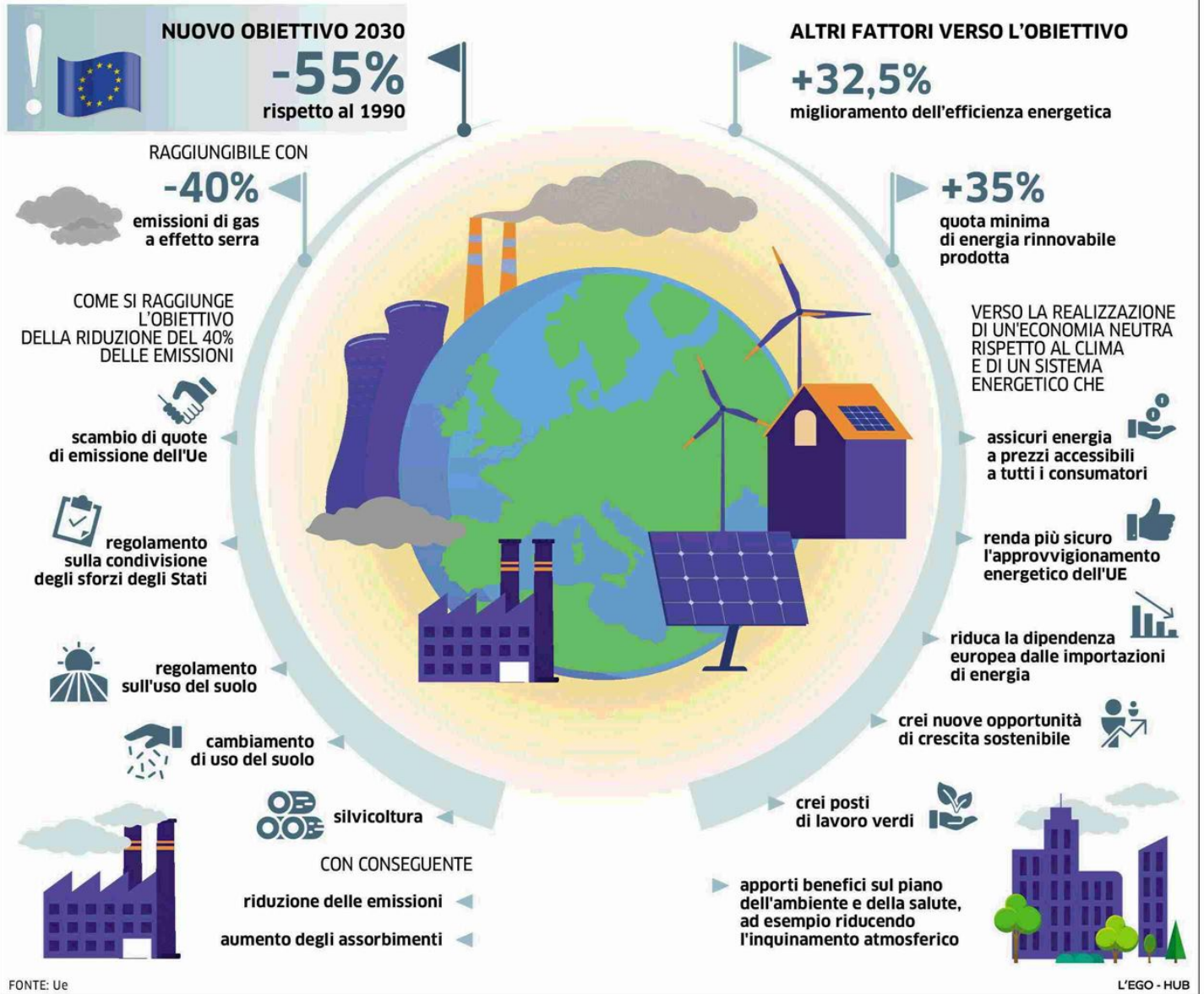
Stefano Soliano



Peso:42%

La riduzione del gas serra

Proposte che la Commissione Ue presenterà a giugno 2021 nel quadro degli accordi mondiali sul clima di Parigi



Peso:42%